

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

DIPARTIMENTO di Biomedicina, Neuroscienze e Diagnostica avanzata (BiND)

Regolamento didattico del Corso di Laurea in Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica

Anno accademico 2025/2026

Giusta delibera del Consiglio dell'Interclasse dei corsi di studio in Scienze Riabilitative delle Professioni Sanitarie (LM-SNT/02) e Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica (L/SNT2) del 05 giugno 2025

Approvato in Consiglio di Dipartimento in data 05/06/2025

Classe di appartenenza L/SNT2

Modalità di erogazione della didattica: convenzionale

Lingua di erogazione della didattica: italiana

Sede didattica: PALERMO

ARTICOLO 1

Finalità del Regolamento (facoltativo)

Il presente Regolamento, che disciplina le attività didattiche e gli aspetti organizzativi del Corso di Studio, ai sensi di quanto previsto dall'art. 12 del Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n.270 e successive modifiche ed integrazioni e dal Regolamento didattico di Ateneo (D.R. n. 3299-2025 del 20.03.2025) nel rispetto della libertà di insegnamento, nonché dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti, è stato deliberato dal Consiglio dell'Interclasse dei corsi di studio in Scienze Riabilitative delle Professioni Sanitarie (LM-SNT/02) e Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica (L/SNT2) del 05 giugno 2025

La struttura didattica competente è il Consiglio dell'Interclasse dei corsi di studio in Scienze Riabilitative delle Professioni Sanitarie (LM-SNT/02) e Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica (L/SNT2) ed il Dipartimento di di Biomedicina, Neuroscienze e Diagnostica avanzata (BiND)

ARTICOLO 2

Definizioni

Ai sensi del presente Regolamento si intende:

- a) per Scuola, la struttura che, ai sensi del vigente Statuto, ove costituita, coordina e razionalizza le attività didattiche dei corsi di studio ad essa conferiti dai Dipartimenti che la costituiscono;
- a-bis) per Dipartimento, la struttura di riferimento per i Corsi di Studio che promuove, ai sensi del vigente Statuto, l'attività scientifica dei propri docenti ed assicura l'attività didattica di propria competenza;
- b) per Regolamento Generale sull'Autonomia, il Regolamento recante norme concernenti l'Autonomia Didattica degli Atenei di cui al D.M. 23 ottobre 2004, n. 270 e ss.mm.ii.;
- c) per Regolamento didattico di Ateneo, il Regolamento emanato dall'Università, ai sensi del DM del 23 ottobre 2004, n. 270 e ss.mm.ii, con D.R.3299-2025 del 20.03.2025
- d) per Corso di Laurea, il Corso di Laurea in Tecnica della riabilitazione Psichiatrica (SNT/2);
- e) per titolo di studio, la Laurea in Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica;
- f) per Settori Scientifico-Disciplinari, aggregati per gruppi, l'insieme di discipline, di cui al DM 639/2024 del 02.05.2024 e successive modifiche e integrazioni;

- g) per ambito disciplinare, un insieme di settori scientifico-disciplinari culturalmente e professionalmente affini, definito dai Decreti Ministeriali;
- h) per credito formativo universitario, (CFU) la misura del volume di lavoro di apprendimento, compreso lo studio individuale, richiesto ad uno studente in possesso di adeguata preparazione iniziale per l'acquisizione di conoscenze ed abilità nelle attività formative previste dagli Ordinamenti Didattici dei Corsi di Studio;
- i) per obiettivi formativi, l'insieme di conoscenze, abilità e competenze, in termini di risultati attesi, che caratterizzano il profilo culturale e professionale al conseguimento delle quali il Corso di Studio è finalizzato;
- j) per Ordinamento Didattico di un Corso di Studio, l'insieme delle norme che regolano i curricula dei Corsi di Studio;
- k) per attività formativa, ogni attività organizzata o prevista dall'Università al fine di assicurare la formazione culturale e professionale degli studenti, con riferimento, tra l'altro, ai corsi di insegnamento, ai seminari, alle esercitazioni pratiche o di laboratorio, alle attività didattiche a piccoli gruppi, al tutorato, all'orientamento, ai tirocini, ai progetti, alle tesi, alle attività di studio individuale e di autoapprendimento;
- l) per curriculum, l'insieme delle attività formative universitarie ed extrauniversitarie specificate nel Regolamento Didattico del Corso di Studio al fine del conseguimento del relativo titolo.

ARTICOLO 3

Articolazione ed Obiettivi Formativi Specifici del Corso di Studio

Il CdS viene istituito a Palermo nel 2002 soppiantando il D.U. in Tecnico dell'educazione e della riabilitazione psichiatrica e psicosociale attivo già dall'A.A. 1998-1999. Il percorso formativo si propone di fornire un'adeguata preparazione sull'eziopatogenesi, sugli aspetti fisiopatologici, psicosociali, sulla sintomatologia, diagnosi e trattamento dei principali disturbi mentali nell'infanzia, nell'adolescenza e nell'età adulta, sia attraverso lezioni frontali che attività pratico-esperienziali. Il corso è abilitante alla professione sanitaria di "Tecnico della Riabilitazione Psichiatrica" e permette di acquisire conoscenze e competenze necessarie per la realizzazione di interventi riabilitativi ed educativi sui soggetti con disabilità psichica. prevede 180 crediti Formativi universitari (CFU) complessivi, articolati su tre anni di corso, diviso in semestri, e prevede la frequenza obbligatoria di discipline, di cui almeno 60 da acquisire in attività formative volte alla maturazione di specifiche capacità professionali (tirocinio), suddivise in attività di base, caratterizzanti e affini. Le attività di base riguardano lo studio di materie propedeutiche e introduttive, necessarie al raggiungimento delle conoscenze di base relative ai fenomeni biologici, biochimici e fisiologici e ai principali meccanismi di funzionamento degli organi e apparati.

Le attività caratterizzanti riguardano discipline relative alla prevenzione, alla diagnosi e agli interventi terapeutico-riabilitativi nell'ambito delle patologie psichiatriche, con attenzione allo studio degli aspetti psicologici, farmacologici e medico legali. Vengono fornite, inoltre, conoscenze relative agli aspetti di management sanitario.

Le attività affini consentono di approfondire lo studio di discipline affini all'ambito della riabilitazione psichiatrica, secondo un approccio multi-disciplinare della malattia mentale.

I laureati in Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica devono:

- Acquisire le conoscenze necessarie per la comprensione della organizzazione strutturale ed anatomica del SNC e dei relativi fenomeni biologici, neuro-chimici e fisiologici.
- Conoscere gli aspetti fondamentali dello sviluppo psicologico e delle dinamiche familiari.
- Comprendere la eziopatogenesi, gli aspetti fisiopatologici, la diagnostica e la sintomatologia dei principali disturbi mentali nell'infanzia, nell'adolescenza e nell'età adulta.
- Conoscere i principali strumenti di psicodiagnosi e le più comuni rating scale.
- Conoscere gli aspetti fondamentali dei trattamenti psichiatrici sia in ambito farmacologico che

in ambito psicoterapeutico.

- Comprendere i principi di base, le teorie di riferimento, i modelli, le tecniche, le strategie di intervento della riabilitazione psichiatrica.
- Acquisire capacità di progettare interventi riabilitativi individualizzati e procedure di valutazione in itinere e dei loro esiti.
- Comprendere i principi basilari della igiene mentale e della prevenzione del disagio psichico nei vari contesti di vita.
- Acquisire conoscenze adeguate nell'ambito della legislazione psichiatrica dell'organizzazione dei servizi per la salute mentale.

ALLEGATO N°1: Tabella riassuntiva degli insegnamenti (Moduli, ore, CFU, tipologia di Attività formative, SSD, eventuale Propedeuticità)

Legenda:

A: BASE

B: CARATTERIZZANTE

C: AFFINE

F: ALTRE ATTIVITÀ

INSEGNAMENTI	MODULI	ORE	C F U	A/B /C	SSD	PROPEDEUTIC IT À
FISICA E BIOCHIMICA	FISICA APPLICATA A MEDICINA	40	4	A	FIS/07	NO
	PROPEDEUTICA CHIMICA E BIOCHIMICA	40	4	A	BIO/10	
BIOLOGIA APPLICATA E ANATOMIA UMANA	BIOLOGIA APPLICATA	30	3	A	BIO/13	NO
	E GENETICA					
	ANATOMIA UMANA	40	4	A	BIO/16	
FISIOLOGIA		40	4	A	BIO/09	
RIABILITAZIONE PSICHIATRICA	PRINCIPI E FONDAMENTI DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA	30	3	B	MED/48	NO
	PSICHIATRIA I	30	2	B	MED/25	
PSICHIATRIA,	PSICOLOGIA CLINICA	30	3	B	M-PSI/08	NO

PSICOLOGIA CLINICA	NEUROLOGIA	40	4	B	MED/26	
E NEUROLOGIA						
STATISTICA E PSICOLOGIA GENERALE E 7 2 V SPERIMENTALE	STATISTICA MEDICA	40	4	A	MED/01	
	PSICOLOGIA GENERALE E SPERIMENTALE	30	3	B	M-PSI/01	
SCIENZE DELLA PREVENZIONE E MEDICINA LEGALE	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI RADIOTERAPIA	30	3	B	MED/36	
	IGIENE	30	3	B	MED/42	NO
	MEDICINA LEGALE	40	4	B	MED/43	
PSICOLOGIA CLINICA E ORGANIZZAZIONE E AZIENDALE	PSICOLOGIA CLINICA II	30	3	B	M-PSI/08	SI (CI Psicologia Clinica e Neurologia)
	ORGANIZZAZIONE E AZIENDALE	30	3	B	SECS-P/10	
APPROCCI FARMACORIABILITATIVI INTEGRATI NE I DISTURBI PSICHIATRICI	PSICHIATRIA II	30	3	B	MED/25	)
	PSICOFARMACOLOGIA	30	3	B	BIO/14	
	TEORIE E MODELLI DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA	40	4	B	MED/48	
SCIENZE DELL'ETA' EVOLUTIVA I	PEDIATRIA	30	3	B	MED/38	
	PSICOPATOLOGIA DELL'ADOLESCENZA	40	4	B	MED/25	
TECNICHE RIABILITATIVE E ARTITERAPIE	LE TECNICHE RIABILITATIVE	50	5	B	MED/48	NO

	CINEM, FOTOGRAFIA E TELEVISIONE	30	3	B	L-ART/06	
SCIENZE DELL' ETÀ EVOLUTIVA II	DIPENDENZE E DISTURBI COMPORTAMEN TALI IN ADOLESCENZA	30	3	B	MED/25	NO
	NEUROPSICHIAT RI A INFANTILE	40	4	B	MED/39	
	RIABILITAZIONE PSICHIATRICA IN INFANZIA E ADOLESCENZA	30	3	B	MED/48	
SCIENZE INTERDISCIPLINA RI	MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA	30	3	C	MED/34	NO N
	METODOLOGIA E PROGETTAZION E DEGLI INTERVENTI IN RIABILITAZION E PSICHIATRICA	40	4	B	MED/48	
	MEDICINA INTERNA	30	3	A	MED/09	
INGLESE SCIENTIFICO	NO	30	3	E	L-LIN/12	NO
TIROCINIO I	NO	300	20	C	MED/48	SI
TIROCINIO II	NO	300	20	C	MED/48	SI
TIROCINIO III	NO	300	20	C	MED/48	SI

ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE

ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE	CFU	MODALITA' VERIFICA
ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE	6	Orale
LINGUE STRANIERE	3	Scritto
STAGE		
TIROCINI	60	Orale
PERIODI DI STUDIO ALL'ESTERO		
LABORATORIO PROFESSIONALE SPECIFICO	3	Orale
ATTIVITA' DIDATTICA OPZIONALE	6	Scritto
PROVA FINALE	6	elaborato scritto e discussione tesi

ALLEGATO N°2: Tabella riassuntiva degli insegnamenti: obiettivi specifici

Link alle schede di trasparenza

(<http://offweb.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?cid=19060&oidCurriculum=15698>).

SSD	INSEGNAMENTO	OBIETTIVI SPECIFICI
FIS/07	FISICA APPLICATA A MEDICINA	Conoscere i principi di base che costituiscono la meccanica e la termodinamica ed, in generale, essere in grado di applicare le leggi studiate su esempi ed esercizi.
BIO/10	PROPEDEUTICA CHIMICA E BIOCHIMICA	Conoscere la struttura e la funzione delle principali macromolecole biologiche; comprendere i principali processi metabolici; conoscere i meccanismi che regolano e integrano i processi biochimici e infine utilizzare queste conoscenze per capire alcune anomalie tipiche di comuni stati patologici.
BIO/13	BIOLOGIA APPLICATA E GENETICA	Conoscere e saper descrivere: la struttura e le funzioni della cellula eucariotica ai diversi livelli di organizzazione biologica, i meccanismi molecolari e sopramolecolari dell'espressione genica, del differenziamento e del ciclo cellulare, le modalità di trasmissione di caratteri normali e patologici nella specie umana, i vari tipi di mutazioni (geniche, genomiche e cromosomiche) e la loro relazione funzionale con il fenotipo.
BIO/16	ANATOMIA UMANA	L'acquisizione dei "saperi minimi" da parte dello studente deve consistere in un bagaglio culturale che verte sui seguenti argomenti: • Caratteristiche generali sulla morfologia dei diversi apparati del corpo umano, in quanto costituiscono il fondamento per la conoscenza dei meccanismi fisiopatologici per l'organismo umano. Conoscenze generali sull'organizzazione morfofunzionale del sistema nervoso, in quanto

		costituiscono il fondamento per la conoscenza dei meccanismi fisiopatologici e degli strumenti terapeutici e riabilitativi delle malattie neuropsichiatriche.
BIO/09	FISIOLOGIA	Conoscere le funzioni del sistema nervoso e degli altri apparati. Conoscere i principali meccanismi di regolazione della loro funzione. Comprendere i meccanismi dell'integrazione funzionale di più apparati nell'esecuzione di compiti specifici.
MED/48	PRINCIPI E FONDAMENTI DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA	Acquisizione dei concetti di base della disabilità, della riabilitazione e delle principali teorie di riabilitazione psichiatrica evidence-based.
MED/25	PSICHIATRIA	Acquisizione delle conoscenze relative alle principali funzioni psichiche, ai disturbi di pertinenza psichiatrica, ai modelli eziologici di tipo neurobiologico e psicologico, alle principali strategie di intervento terapeutico e riabilitativo per il trattamento delle patologie psichiatriche.
MED/01	STATISTICA MEDICA	Il corso si propone di introdurre la metodologia statistica indirizzando la conoscenza al genere di problemi che si incontrano più frequentemente nella letteratura in ambito medico e della riabilitazione psichiatrica. Il percorso formativo è finalizzato alla comprensione del disegno dello studio e dell'analisi statistica dei dati che da esso scaturiscono. Lo studente, introdotto ai concetti di base della statistica descrittiva, sarà capace di applicare i concetti elementari del calcolo della probabilità, del campionamento statistico e alcuni aspetti elementari dell'inferenza statistica, acquisendo la capacità di effettuare una semplice analisi di correlazione e regressione lineare.
M-PSI/01	PSICOLOGIA GENERALE E SPERIMENTALE	L'insegnamento ha come obiettivi far acquisire le conoscenze e gli strumenti di base necessari a gestire in modo consapevole e corretto gli aspetti comportamentali, psicologici e relazionali-sociali propri di ciascun individuo e che sono ritenuti essenziali per la pratica della professione riabilitativa. A tal scopo l'insegnamento si articola in una parte in cui verranno acquisiti i fondamenti di psicologia generale, indispensabili per una comprensione dei meccanismi di base del comportamento individuale; una seconda parte in cui verranno esaminati gli aspetti teorici, metodologici e psicometrici dei vari test neuropsicologici in campo neurologico e psichiatrico, con particolare attenzione alle modalità di impiego e interpretazione dei dati ricavati dai test e utilizzabili per scopi sperimentali.

M-PSI/08	PSICOLOGIA CLINICA	Conoscenza dei fattori psicologici alla base del funzionamento e delle disfunzioni della persona e delle relazioni con la realtà naturale e sociale attraverso prospettive differenti. Conoscenza della metodologia di intervento in psicologia clinica. Rilevare e interpretare il ruolo delle variabili psicologiche nelle condizioni di interesse psichiatrico.
MED/26	NEUROLOGIA	Acquisizione delle conoscenze relative alle principali malattie neurologiche, con particolare riferimento alle patologie di confine.
MED/42	IGIENE	Presentare le metodologie teoriche ed applicative per lo Studio epidemiologico e per gli interventi di prevenzione delle malattie acute e cronico-degenerative.
MED/48	TEORIE E MODELLI DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA	Conoscenza delle teorie e dei principi della Riabilitazione Psichiatrica.
L-ART/06	CINEMA, FOTOGRAFIA E TELEVISIONE	Conoscere i principali mezzi di comunicazione e le loro applicazioni in ambito riabilitativo.
MED/48	TECNICHE TERAPEUTICHE E RIABILITATIVE	Conoscenza delle molteplici tecniche riabilitative psichiatriche e del loro utilizzo.
MED/48	METODOLOGIA E PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI IN RIABILITAZIONE PSICHIATRICA	Conoscenza e capacità applicative degli interventi nell'ambito della psichiatria e della riabilitazione psichiatrica. Capacità nella progettazione in ambito, clinico, sociale e di ricerca.
MED/34	MEDICINA FISICA E	Conoscere le metodiche della terapia fisica e della riabilitazione e le loro applicazioni.
MED/09	MEDICINA INTERNA	Riconoscere le principali sindromi cliniche in condizioni di emergenza/urgenza.
	DIPENDENZE E DISTURBI COMPORTAMENTALI IN ADOLESCENZA	Essere in grado di riconoscere problemi comportamentali e le dipendenze in adolescenza e nell'età giovanile adulta. Proporre strategie di prevenzione, trattamento e riabilitazione
MED/39	NEUROPSICHIATRIA INFANTILE	Far conoscere agli studenti la patologia del sistema nervoso del bambino e dell'adolescente soprattutto la parte riguardante la sfera psichica dell'individuo. Illustrare la precocità dei sintomi che caratterizzano tali patologie nell'ottica di una diagnosi e di un intervento precoce.
MED/48	RIABILITAZIONE PSICHIATRICA IN INFANZIA E ADOLESCENZA	Acquisire capacità di collaborare alla valutazione delle potenzialità del soggetto e della disabilità psichica in età evolutiva. Inoltre lo studente deve acquisire le conoscenze dei modelli e delle tecniche specifiche per la riabilitazione di soggetti in età evolutiva.
L-LIN/12	INGLESE SCIENTIFICO	L'obiettivo principale del modulo è quello di introdurre gli elementi lessico-grammaticali basilari della lingua Inglese attraverso la lettura di brevi e semplici brani inerenti la vita quotidiana abbinati ad esercizi di

		pronuncia e traduzione al fine di fornire allo studente basilari conoscenze lessico-grammaticali per poter comprendere semplici e brevi conversazioni di ordine generale e comunicare in modo semplice su argomenti di ordine quotidiano (azioni, descrizioni personali e dell'ambiente circostante, richiesta di informazioni) con il proprio interlocutore.
	LABORATORIO PROFESSIONALE SPECIFICO	Favorire l'acquisizione di conoscenze e competenze che permettano allo studente di lavorare all'interno di un'équipe multidisciplinare per la progettazione, realizzazione e valutazione degli outcomes dei Progetti Riabilitativi Individualizzati, seguendo linea guida e/o protocolli nell'ambito dei disturbi psichiatrici e del disagio psicosociale, secondo i principi della EBM.

ARTICOLO 4

Accesso al Corso di Studio

L'accesso al Corso di Laurea in Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica è a numero programmato (programmazione nazionale - art.1 Legge 264/1999) e il numero di posti disponibili è pari a 20; tale numero è variabile in relazione alle disposizioni ministeriali.

Possono essere ammessi al Corso di Laurea i candidati che siano in possesso del Diploma di Scuola Media Superiore o titolo estero equipollente ai sensi dell'art.6, comma 1 e 2, del D.M. 270/04 e che abbiano superato la prova di selezione per l'ammissione al Corso.

Modalità di verifica dei requisiti di ammissione:

L'esame di ammissione al Corso di Laurea ha luogo secondo modalità definite dal MIUR e, tutt'oggi, consiste in una prova scritta (60 quiz con risposta a scelta multipla) e verte su argomenti di Logica e Cultura Generale, Biologia, Chimica, Matematica e Fisica. La prova di selezione viene effettuata in una data unica su tutto il territorio nazionale e viene indicata dal Ministero.

Requisiti di ammissione per le Lauree:

Possono essere ammessi al Corso di Laurea di Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica i candidati in possesso di diploma di scuola media superiore o di altro titolo estero riconosciuto idoneo ed equipollente ai sensi della normativa vigente [D.M. 3 Novembre 1999, n. 509 "Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei"].

Modalità di recupero di eventuali obblighi formativi aggiuntivi (OFA) in caso di verifica non positiva:

Gli studenti possono essere ammessi al Corso di Laurea con un Obbligo Formativo Aggiuntivo (OFA). L'OFA viene attribuito se le risposte esatte ai test di Chimica, Fisica e Biologia per l'ammissione al Corso sono inferiori al 50%. In tal caso gli studenti saranno tenuti a frequentare dei corsi di recupero prima dell'inizio delle lezioni. I docenti di Chimica, Fisica e Biologia, configureranno, nel contesto degli esami relativi al proprio insegnamento, l'accertato superamento del debito formativo iniziale relativo agli strumenti indispensabili per affrontare il percorso della Laurea.

Modalità per il trasferimento da altri Corsi di Studio, Scuola, Atenei, nonché per l'iscrizione ad anno successivo al primo:

Le domande di trasferimento presso l'Ateneo di studenti provenienti da altra Università e le domande di passaggio di Corso di Studio da Tecnica di Riabilitazione Psichiatrica a Tecnica di Riabilitazione Psichiatrica, sono subordinate ad approvazione da parte del Consiglio di Corso di Studio che accoglie

lo studente comunque nel rispetto della numerosità stabilita dalla eventuale programmazione locale e nazionale degli accessi e stabilite nei bandi di concorso dell'Ateneo di Palermo. Il Consiglio, sulla base della valutazione dei programmi di insegnamento svolti, riconosce totalmente o parzialmente la carriera di studio fino a quel momento seguita, con la convalida di esami sostenuti e crediti acquisiti, e indica l'anno di Corso, successivo al primo, al quale lo studente viene iscritto.

Per potere essere inserito in graduatoria per i posti liberi al secondo anno, il richiedente deve avere acquisito almeno il 50% dei CFU delle materie del primo anno del CdS facente parte dell'Interclasse della Riabilitazione per cui si fa richiesta.

Per potere essere inserito in graduatoria per i posti liberi al terzo anno, il richiedente deve avere acquisito almeno il 50% dei CFU sia delle materie del primo anno che il 50% dei CFU del secondo anno del CdS dell'Interclasse della riabilitazione per cui si fa richiesta;

Fra coloro che sono inseriti in virtù del criterio precedente, vengono considerati titoli preferenziali in ordine di priorità (1) la provenienza dal medesimo corso di laurea; (2) l'appartenenza alla stessa classe (LSNT2); (3) la convalida di insegnamenti che costituiscono propedeuticità (Giusta delibera del Consiglio d'Interclasse della Riabilitazione del 03 Luglio 2018).

Riconoscimento crediti

Una volta immatricolato, lo studente può presentare domanda per il riconoscimento dei crediti acquisiti presso altre sedi formative o altri corsi di studio; l'istanza va presentata alla Segreteria studenti, completa dei programmi relativi agli esami superati di cui si chiede convalida. Il Consiglio di Corso di Laurea Magistrale valuta i titoli per il riconoscimento degli studi compiuti ed i programmi di insegnamento svolti allegati alla domanda. Inoltre convalida, ove riconosciuti, la frequenza ai corsi e/o gli esami sostenuti ed i crediti acquisiti indicando l'anno di corso al quale lo studente viene iscritto e l'eventuale debito formativo da assolvere. Nel caso di riconoscimento totale o parziale di crediti per un modulo di insegnamento inserito in un corso integrato con altri moduli, l'acquisizione dei crediti riconosciuti si avrà al superamento dell'esame del relativo corso integrato. In questo caso il numero dei CFU riconosciuti non potrà superare quello previsto nel piano di studi per il modulo cui viene fatta richiesta di riconoscimento. Ne deriva che il riconoscimento parziale di CFU non sostituisce l'esame di profitto del Corso integrato relativo, ma indica soltanto il riconoscimento di un pregresso percorso formativo dello studente. Infine, come stabilito dal Consiglio di Interclasse della Riabilitazione il 20/11/2019, il termine di obsolescenza per i CFU acquisiti dallo studente in eventuale carriera universitaria pregressa è fissato in 8 anni.

ARTICOLO 5

Opzione della Scelta nel corso Interclasse (art.8 comma 2 del Regolamento Didattico di Ateneo)

Non previsto

ARTICOLO 6

Calendario delle Attività Didattiche

L'anno accademico inizia il primo di ottobre e termina il 30 settembre dell'anno successivo.

Le indicazioni specifiche sull'attività didattica del Corso saranno indicate nel calendario didattico che viene approvato ogni anno dal Consiglio della Scuola prima dell'inizio di ogni anno accademico e pubblicato sul sito della Scuola e su quello del Corso di Studio.
<https://offertaformativa.unipa.it/offweb/public/aula/weekCalendar.seam?cc=2041>

ARTICOLO 7

Tipologie delle Attività didattiche adottate

Il Regolamento Didattico del CdL prevede per ciascun insegnamento presente nel Piano degli Studi l'articolazione in moduli. L'articolazione degli insegnamenti, ove necessaria per confluenza di

contenuti didattici, può prevedere per ciascun corso integrato, un numero massimo di tre moduli attivati. Un insegnamento articolato in moduli deve comunque prevedere un solo esame finale. In ogni caso occorre garantire un efficace coordinamento dei contenuti formativi dei moduli degli insegnamenti integrati. Il modulo didattico può avere, di norma, una attribuzione in CFU minore di 6 nel caso in cui è riferibile alle attività affini o integrative. Sarà possibile, per gli insegnamenti che fanno riferimento alle attività di base o caratterizzanti, l'assegnazione di un numero di CFU inferiore a 6 soltanto nei termini e nei casi previsti dalla normativa vigente. Per la classe L-SNT2, con delibera motivata del Consiglio della Struttura di Raccordo, sarà possibile attivare insegnamenti di 2 CFU per un numero massimo di SSD pari a 4.

L'attività didattica viene svolta principalmente secondo le seguenti forme:

Lezione frontale: Argomenti di pertinenza di un dato ambito del sapere o di più ambiti (SSD) integrati fra loro, facenti parte del piano degli studi del CdL.

Seminario: Assimilabile alla lezione frontale, ha la funzione di integrare le conoscenze impartite nelle lezioni frontali con aspetti specifici ed approfondimenti.

Tirocinio professionalizzante: E' una forma di didattica interattiva, che si svolge a piccoli gruppi di studenti coordinato da un docente/tutor o da tutor appartenenti alle Aziende Ospedaliere in convenzione con l'Ateneo/CdS, reclutati a seguito di appositi bandi pubblicati dalla Scuola.

Altre forme di attività didattica:

Ricevimento studenti, assistenza per tutorato e orientamento, verifiche in itinere e finali, tesi, tirocinio professionalizzante, partecipazione a Conferenze e a viaggi di studio, partecipazione alla mobilità studentesca internazionale (Progetto Erasmus, etc.). 5

Può essere prevista l'attivazione di altre tipologie didattiche ritenute adeguate al conseguimento degli obiettivi formativi del Corso.

ARTICOLO 8

Altre attività formative

Per essere ammesso a sostenere la prova finale, lo studente deve avere acquisito n. 6 CFU frequentando altre attività formative volte ad acquisire ulteriori conoscenze e agevolare le scelte professionali mediante attività seminariali, corsi di aggiornamento, workshop che permettono l'approfondimento di tematiche e settori di intervento specifici.

La partecipazione a tali attività può essere richiesta preventivamente nel corso dell'anno accademico ovvero essere sottoposta a valutazione del Consiglio del Corso di Laurea successivamente allo svolgimento dell'attività formativa. In entrambi i casi, l'attività svolta deve essere sottoposta al giudizio del Consiglio del Corso di Laurea per la valutazione ed attribuzione del corrispondente valore in CFU. Così come stabilito dall'Ordinamento Didattico del Corso di Laurea in Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica il conseguimento dei CFU della disciplina conoscenza della lingua straniera, di cui art 10 c.5 lett c del DM270/2004, si ottiene con un giudizio di idoneità espresso con modalità (test finale, breve colloquio, ecc., e/o frequenza obbligatoria) stabilite dal CLA e comunicate agli interessati prima dell'inizio delle attività didattiche.

Le modalità per il riconoscimento delle abilità o competenze linguistiche distinte per Corsi ad accesso programmato/ sono indicate nell'apposita pagina del Portale Unipa Gestione carriera dedicata alle abilità linguistiche: <https://www.unipa.it/target/studenti-iscritti/gestione-carriera/abilita->

ARTICOLO 9

Attività a scelta dello studente

Lo studente, a partire dal primo anno, può fare richiesta di inserimento nel piano di studi di insegnamenti scelti fra quelli contenuti nel Manifesto degli Studi dei Corsi di Studio dell'Ateneo di Palermo, diversi da quello di appartenenza, o di altri Atenei italiani e stranieri.

La richiesta di inserimento degli insegnamenti "a scelta dello studente" deve essere effettuato dallo studente tramite Portale Studenti entro le finestre temporali di I e II semestre previste dal Calendario didattico di Ateneo, con le modalità specificate nella pagina del sito Unipa dedicata agli studenti

iscritti/gestione carriera.

<https://immaweb.unipa.it/immaweb/home.seam>

L'approvazione della richiesta da parte del Consiglio di Corso di Studio, o con un provvedimento del Coordinatore di Corso di Studio da portare a ratifica nella prima seduta utile del Consiglio di Corso di Studio, deve avvenire, di norma, entro e non oltre i 30 giorni successivi alla richiesta stessa.

Nel caso in cui la scelta dello studente dovesse avvenire nell'ambito di un progetto di mobilità o cooperazione internazionale, dovranno essere applicate le norme e le procedure previste per lo specifico progetto di scambio universitario prescelto.

L'inserimento di attività a scelta nell'ambito di progetti di cooperazione ed il riconoscimento dei relativi CFU viene sottoposta al competente Consiglio di Corso di Studio che delibera sulla richiesta dello studente.

ARTICOLO 10

Riconoscimento di conoscenze ed abilità professionali certificate

Ai sensi dell'Art. 11 c.5 del Regolamento didattico di Ateneo, e come indicato nel DM 931 del 4 luglio 2024, i Regolamenti Didattici dei Corsi di Studio possono prevedere il riconoscimento, come crediti formativi universitari, di conoscenze e abilità professionali certificate individualmente ai sensi della normativa vigente in materia, nonché di altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello postsecondario fino al numero massimo di 12 CFU.

Il limite massimo di 12 CFU deve essere applicato, a ciascuno studente, facendo riferimento al suo percorso formativo di primo e secondo livello (Laurea e Laurea Magistrale) o al suo percorso di Laurea Magistrale a ciclo unico (Art.1, comma 5 del Regolamento Didattico di Ateneo).

I riconoscimenti sono effettuati sulla base delle competenze dimostrate da ciascuno studente e sono escluse forme di riconoscimento attribuite collettivamente. Le stesse attività già riconosciute ai fini dell'attribuzione di crediti formativi universitari nell'ambito di Corsi di Laurea non possono essere nuovamente riconosciute come crediti formativi nell'ambito di Corsi di Laurea Magistrale.

ARTICOLO 11

Propedeuticità

Le propedeuticità previste sono quelle riportate nella Tabella 1 all'articolo n 3.

ARTICOLO 12

Coerenza tra i CFU e gli obiettivi formativi specifici

Ogni docente è tenuto a svolgere le attività dell'insegnamento che gli è stato affidato il cui programma deve essere coerente con gli obiettivi formativi specifici dell'insegnamento riportati nella tabella allegata all'art.4 del presente Regolamento.

Ai sensi dell'Art. 6 comma 4 del Regolamento didattico di Ateneo, la determinazione dei crediti assegnati a ciascuna attività formativa è effettuata tenendo conto degli obiettivi formativi specifici dell'attività in coerenza con gli obiettivi formativi specifici del corso di studio. In ogni caso occorre assicurare un numero di crediti congruo a ciascuna attività formativa.

Le determinazioni di cui al precedente periodo sono sottoposte al parere della Commissione Paritetica Docenti-Studenti istituita presso il Dipartimento o presso la Scuola competente, ove costituita, come previsto dall'Art.15 del Regolamento didattico di Ateneo.

ARTICOLO 13

Modalità di Verifica del Profitto e Sessioni d'Esame

La verifica dell'apprendimento può avvenire attraverso valutazioni formative e valutazioni certificative. Le valutazioni formative (prove in itinere) sono volte esclusivamente a rilevare l'efficacia dei processi di apprendimento e di insegnamento nei confronti di contenuti ed obiettivi determinati. Le valutazioni certificative (esami di profitto) sono volte, invece, a valutare e quantificare

con una votazione il conseguimento degli obiettivi dei corsi di insegnamento certificando il grado di preparazione individuale degli studenti. Le conoscenze e competenze acquisite verranno verificate attraverso prove scritte, esami orali, prove pratiche. A seconda della tipologia di insegnamento, sarà privilegiata una o più di tali metodologie di accertamento delle competenze acquisite. La valutazione viene, di norma, espressa in trentesimi, con eventuale lode. Per alcune discipline la valutazione consiste in un giudizio di idoneità, o viene espressa secondo la seguente scala:

- sufficiente;
- discreto;
- buono;
- ottimo.

Sempre in trentesimi viene espressa la verifica di profitto delle attività tecnico-pratiche e di tirocinio. Ogni scheda di trasparenza indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.

(Link inserito: <http://offweb.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?cid=19060&oidCurriculum=15698>)

Gli esami di profitto si svolgono esclusivamente in periodi liberi da altre attività didattiche frontali e le sessioni d'esame sono annualmente indicate dall'Ateneo.

Le modalità previste per gli studenti iscritti in situazioni specifiche con particolare riferimento a quelle attività che prevedono la frequenza obbligatoria.

Le modalità di valutazione adottate, riportate nelle specifiche schede di insegnamento, devono essere congruenti con gli obiettivi di apprendimento attesi di ogni insegnamento e devono essere capaci di distinguere i livelli di raggiungimento dei suddetti risultati

ARTICOLO 14

Docenti del Corso di Studio

Di seguito tabella con i nominativi dei docenti del CDS, evidenziando i docenti di riferimento previsti nella Scheda SUA-CdS.

SSD Insegnamento	CFU	DOCENTE ORDINARIO	DOCENTE PA	DOCENTE RU	NON UNIVERSITARI	DOCENTI RIFERIMENTO
BIO/09 FISIOLOGIA	4					
BIO/10 PROPEDEUTICA CHIMICA E BIOCHIMICA	4			DIANA DI LIBERTO		
BIO/13 BIOLOGIA APPLICATA	3			STEFANIA RAIMONDO		

BIO/14 PSICOFARMACOLOGIA	3			GIANLUCA LAVANCO		
BIO/16 ANATOMIA UMANA	4		FRANCESCO CARINI			
FIS/07 FISICA APPLICATA	4			ANTONINO BUTTACAVOLI		
L-ART/06 CINEMA, FOTOGRAFIA E TELEVISIONE	3					
MED/01 STATISTICA MEDICA	4					
MED/09 MEDICINA INTERNA	3			BALDASSARE CANINO		
MED/25 PSICHIATRIA	3		FERRARO LAURA			
MED/25 PSICHIATRIA	3		DIEGO QUATTRONE			
MED/25 DIPENDENZE E DISTURBI COMPORTAMENTALI IN ADOLESCENZA			DIEGO QUATTRONE			
MED/25 PSICOPATOLOGIA DELL'ADOLESCENZA	4					
MED/26 NEUROLOGIA	4		MONASTERO ROBERTO			SI
MED/34 MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA	3			DALILA SCATURRO		SI
MED/36 DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA	3			PARDO SALVATORE		SI
MED/38 PEDIATRIA	3		ETTORE PIRO			
MED/39 NEUROPSICHIATRIA	4		NARDELLO ROSARIA			SI

TR IA INFANTILE						
MED/ 42 IGIEN E GENERALE E APPLICATA	3			PALMIRA IMMORDIN O		
MED/43 MEDICI NA LEGALE	4	ARGO ANTONINA				
MED/48 PRINCIPI E FONDAMENTI DELLA RIABILITAZION E PSICHIATRICA	3	LA CASCIA CATERINA				
MED/48 METODOLOGIA DELLA RIABILITAZION E PSICHIATRICA	4	LA CASCIA CATERINA				
MED/48 TECNIC HE TERAPEUTICHE E RIABILITATIVE	3					
MED/48 TEORIE E MODELLI DELL A RIABILITAZION E PSICHIATRICA	4					
MED/48 RIABILITAZION E PSICHIATRICA ININFANZIA E ADOLESCENZA	3					
SECS-P/10 ORGANIZZAZIO NE AZIENDALE	3					
M-PSI/08 PSICOLOGIA CLINICA	3			GIUSEPPE MANIACI		
M-PSI/08 PSICOLOGIA CLINICA	3					

M-PSI/01 PSICOLOGIA GENERALE E SPERIMENTALE	3					
--	---	--	--	--	--	--

ARTICOLO 15

Modalità organizzative delle attività formative per gli studenti in condizioni specifiche

In riferimento all'Art. 25 del Regolamento didattico di Ateneo che disciplina l'iscrizione a tempo pieno o a tempo parziale, lo studente all'atto dell'immatricolazione e dell'iscrizione ad anni successivi al primo potrà iscriversi con modalità a tempo parziale (con un numero di CFU maggiore di 30 o minore o uguale a 40). Allo studente iscritto a tempo parziale rimane l'obbligo della frequenza delle attività didattiche e dei tirocini previsti.

ARTICOLO 16 ex 17

Prova finale

Per essere ammesso alla prova finale lo studente deve avere conseguito 174 CFU, in quanto 6 CFU sono dedicati alla preparazione della Tesi di Laurea.

La Laurea in Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica si consegue con il superamento di una prova finale consistente nella redazione e discussione di un elaborato su argomento teorico applicativo e in una prova professionale di dimostrazione di capacità relative alla pratica assistenziale infermieristica che può avvenire a letto di pazienti o come "prova pratica simulata". Gli elaborati potranno essere redatti anche in una lingua straniera preventivamente concordata.

La prova finale ha valore di esame di Stato abilitante all'esercizio professionale. Essa si svolge in due sessioni nei periodi e nei modi prescritti da apposito decreto del M.I.U.R. di concerto con il Ministero della Sanità davanti a una Commissione Giudicatrice composta secondo le modalità previste dal D.M. 2 aprile 2001. Le date delle sedute sono comunicate al MIUR e al Ministero della Sanità che possono inviare esperti come loro rappresentanti.

ARTICOLO 17

Conseguimento della Laurea

Ai sensi dell'art. 35 del Regolamento didattico di Ateneo, la Laurea si consegue con l'acquisizione di 180 CFU indipendentemente dal numero di anni di iscrizione all'università.

Il voto finale di Laurea è espresso in centodecimi e la prova si intende superata quando il candidato abbia ottenuto una votazione di almeno 66/110. Quando il candidato abbia ottenuto il massimo dei voti può essere attribuita la lode.

Contribuiscono a determinare il voto di Laurea:

- il voto di presentazione cioè la media dei voti conseguiti negli esami curriculari e nella valutazioni annuali di tirocinio;
- il voto dell'elaborato scritto;
- il voto della prova pratica;
- la valutazione della tesi di Laurea.

Il laureato in Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica può accedere senza alcun debito formativo al Corso di Laurea magistrale in Scienze Riabilitative delle Professioni Sanitarie.

Il regolamento è stato modificato sulla base delle osservazioni fornite dall'Area formazione con la nota del 25/02/2014 e approvato con DR di emanazione N.3600/2014.

ARTICOLO 18

Titolo di Studio

Al termine del ciclo di studi e con il superamento della prova finale si consegue il titolo di Dottore in Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica (codifica ISTAT 3.2.1.2.6) Classe I-SNT/02.

ARTICOLO 19

Certificazioni e Diploma Supplement

Ai sensi dell'Art. 37 del Regolamento didattico di Ateneo, le Segreterie studenti rilasciano le certificazioni, le attestazioni, gli estratti ed ogni altro documento relativo alla carriera scolastica degli studenti redatti in conformità alla normativa vigente e mediante l'eventuale utilizzo di modalità telematiche.

L'Ateneo rilascia gratuitamente, a richiesta dell'interessato, come supplemento dell'attestazione del titolo di studio conseguito, un certificato in lingua italiana ed inglese che riporta, secondo modelli conformi a quelli adottati dai paesi europei, le principali indicazioni relative al curriculum specifico seguito dallo studente per conseguire il titolo (art. 37, comma 2 del Regolamento didattico di Ateneo)

Per altre tipologie di certificazioni, non specificamente indicate nel presente articolo, si rimanda all'art. 38 del RDA "Micro-credenziali e Open badge".

ARTICOLO 20

Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Ai sensi dell'Art. 15 del Regolamento didattico di Ateneo, ciascun Corso di Studio contribuisce ai lavori della Commissione Paritetica Docenti-Studenti della Scuola in cui il Corso di Studio è conferito.

Il Corso di studio partecipa alla composizione della Commissione paritetica docenti-studenti della Scuola con un componente Docente (Professore o Ricercatore, escluso il Coordinatore di Corso di Studio) e con un componente Studente. Le modalità di scelta dei componenti sono stabilite da specifico regolamento.

La Commissione verifica che vengano rispettate le attività didattiche previste dall'ordinamento didattico, dal Regolamento Didattico di Ateneo e dal calendario didattico.

In particolare, in relazione alle attività di corso di studio, la Commissione Paritetica esercita le seguenti funzioni:

- a. Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)
- b. Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e gli ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato
- c. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
- d. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento
- e. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
- f. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

ARTICOLO 21

Commissione gestione di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio

In seno al Corso di Studio è istituita la Commissione gestione di Assicurazione della Qualità del

Corso di Studio.

La Commissione, nominata dal Consiglio di Corso di Studio, è composta dal Coordinatore del Corso di Studio, che svolgerà le funzioni di Coordinatore della Commissione, due docenti del corso di studio, una unità di personale tecnico-amministrativo ed uno studente.

Il Consiglio di Corso di Studio, sulla base delle candidature presentate dai Docenti che afferiscono al Corso di Studio, voterà i due componenti docenti.

L'unità di personale Tecnico-Amministrativo è scelta dal Consiglio di Corso di Studio, su proposta del Coordinatore, fra coloro che prestano il loro servizio a favore del Corso di Studio.

Lo studente è scelto fra i rappresentanti degli studenti in seno al Consiglio di Corso di Studio e non può coincidere con lo studente componente di una Commissione Paritetica Docenti-Studenti.

La Commissione ha il compito di elaborare il Rapporto Annuale di Riesame (RAR) del Corso di Studio, consistente nella verifica e valutazione degli interventi mirati al miglioramento della gestione del Corso di Studio, e nella verifica ed analisi approfondita degli obiettivi e dell'impianto generale del Corso di Studio.

Art.22

Valutazione dell'Attività Didattica

Indagine sull'opinione degli studenti sulla didattica: attiva dal 1999, prevede la valutazione da parte degli studenti frequentanti ciascun insegnamento, del docente, della logistica e dell'organizzazione della didattica, nonché dell'interesse degli argomenti trattati.

L'indagine sull'opinione degli studenti è condotta mediante una procedura informatica di compilazione di un questionario accessibile dal portale studenti del sito web di Ateneo (procedura RIDO).

Lo studente accede alla compilazione dopo che sono state effettuate almeno il 70% delle lezioni previste.

L'analisi, come in passato, è stata condotta allo scopo di fornire agli organi di governo e, in particolare, agli organismi deputati alla gestione della didattica, uno strumento utile per l'individuazione di criticità e punti di debolezza su cui intervenire e punti di forza da sostenere ed ulteriormente migliorare.

Come previsto dalla delibera del Senato accademico del 20.07.2015 (punto 28 – Pubblicazione dei dati dell'opinione degli studenti nel portale di Ateneo), le opinioni degli studenti sulla didattica saranno pubblicate nel portale di Ateneo entro il 31 ottobre. Le opinioni degli studenti e dei docenti sulla didattica sono discusse in Consiglio di CdS e possono essere oggetto di analisi da parte delle commissioni CPDS e AQ.

ARTICOLO 23

Il CdS, come previsto dall'art. 13 del regolamento didattico di Ateneo, è dotato di un servizio di tutorato che ha la finalità di fornire allo studente, per tutto il percorso di studi, un docente di riferimento che lo assista in tutte le problematiche di studio del percorso formativo. Per attività di tutorato, al primo anno è assegnato ad ogni studente un tutor identificato fra i docenti del CdS. I nominativi dei docenti che svolgono attività di tutor sono indicati nella SUA-CdS e di seguito riportati

ARTICOLO 24

Aggiornamento e modifica del regolamento

Il Consiglio di Corso di Studio assicura la periodica revisione del presente Regolamento, entro 30 giorni dall'inizio di ogni anno accademico, per le parti relative agli allegati.

Il Regolamento è proposto dal Consiglio di Corso di Studio e viene approvato dal Dipartimento di riferimento.

Successive modifiche dei Regolamenti sono approvate dal Consiglio del Dipartimento di riferimento.

Il regolamento entra immediatamente in vigore, e può essere modificato su proposta di almeno un quinto dei componenti il Consiglio di Corso di Studio.

Il regolamento approvato, e le successive modifiche ed integrazioni, sarà pubblicato sul sito web della

Scuola se presente/Dipartimento e su quello del Corso di Studio e dovrà essere trasmesso all'Area Didattica e Servizi agli studenti-Settore Programmazione ordinamenti didattici e accreditamento dei corsi di studio entro 30 giorni dalla delibera di approvazione e/o modifica.
Per tutto quanto non previsto dal presente Regolamento si rimanda al RDA e alle norme ministeriali e di Ateneo

ARTICOLO 25

Riferimenti

Scuola di Medicina e Chirurgia
Via del Vespro, 131

Dipartimento di Biomedicina, Neuroscienze e Diagnostica avanzata (BiND)
Via del Vespro, 129

Coordinatore dell'Interclasse: Prof.ssa Caterina La Cascia
Mail: erika.lacascia@unipa.it
tel. 091-6554760

Coordinatore Vicario: Prof.ssa Laura Ferraro
Mail: laura.ferraro@unipa.it

Direttore dell'Attività Didattica di Tirocinio: Dott. Pietro Massaro
Mail: pietro.massaro@unipa.it

Responsabile della U.O. Didattica del Dipartimento: Dott.ssa Maria Anna Callari
Mail: marianna.callari@unipa.it
Tel: 09123897207

Contact Person per l'Internalizzazione
Prof.ssa Laura Ferraro
Mail: laura.ferraro@unipa.it

Manager didattico della Scuola: Dott.ssa Alice Calafiore
Mail: alice.calafiore@unipa.it
tel. 09123890663

Rappresentanti degli studenti:
Alida Barselona
Martina Spina
Francesca Vicari
Maria Laura Di Giunta

Componenti della Commissione Paritetica Docenti- Studenti della Scuola: Prof.
Gianluca Lavanco: gianluca.lavanco@unipa.it
Martina Spina: martina.spina@community.unipa.it

Indirizzo internet:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/bi.n.d./cds/tecnicadellariabilitazionepsichiatrica2168>

Riferimenti: Guida dello studente, Guida all'accesso ai corsi di laurea o di laurea magistrale, Portale "University" <http://www.university.it/>

